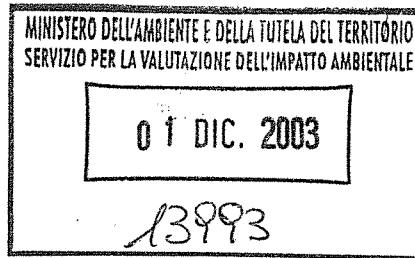


MODULARIO
E.A.C. - 487Ministero
per i Beni e le Attività CulturaliDIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI
ED IL PAESAGGIOVia di San Michele, 22
00153 ROMA
SERVIZIO IV - PAESAGGIO
SETTORE TUTELA

Roma, li

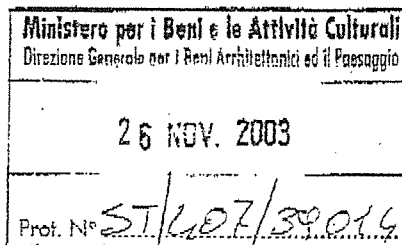
MOD. 2

Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio
Servizio VIA
Via C. Colombo, 44
00144 ROMA
(fax 06/57225994)

Prot. N. ST/407/39014/2003 del 26-11-2003

Oggetto: Intervento: S.S. 106 "JONICA"- Lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350) - sieri Crichi (km 191+500) - lotti 1-2-3-4-5;
S.S. 280 "dei Due Mari" - Lavori di prolungamento della S.S. 280 fino al congiungimento con la S.S.106 a Catanzaro Lido - lotti 1-2-3-4;
Richiedente: ANAS - Ente nazionale per le strade - Dir. Gen. Programm. Progett. Studi
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377. -PARERE

E. p.c.

Soprintendenza per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio della Calabria
Piazza Valdesi, n.13
87100 COSENZA
(Fax 0984-74987)Soprintendenza Archeologica della Calabria
Piazza dei Nava, 26
89100 REGGIO CALABRIA
(Fax 0965-25164)

Con istanza del 12.08.02 prot. n. 1505, acquisita a questo protocollo con n. ST/407/31667 del 29/08/02, l'ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Centrale per la Programmazione, Progettazione, Studi e Rapporti con le Regioni ed altri Enti -, con sede in Roma - Via Monzambano, 10 - ha presentato, a questa Direzione Generale, richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'intervento relativo ai "Lavori di ammodernamento in nuova sede della S.S. 106 "Jonica"- tratto Squillace (Km. 178+350) Simeri Crichi (Km. 191+500) - lotti 1-2-3-4-5 - S.S. 280 "dei due Mari" - Lavori di prolungamento della S.S. 280 fino al congiungimento con la S.S. 106 a Catanzaro Lido - lotti 1-2-3-4."

Questa Direzione Generale con nota prot. n. ST/407/35698 del 03/10/02, ha chiesto alle Soprintendenze di settore competenti per territorio le proprie valutazioni.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per la Calabria, con nota prot. n. 1135/P del 14/02/03, acquisita a questo prot. con n. ST/407/7991 del 28/02/03, a seguito del sopralluogo del 20 e 21 gennaio, ha comunicato quanto segue:

"Come da accordi intercorsi per le vie brevi con la competente Direzione Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e tenendo conto di apposita relazione sul sopralluogo in corso di trasmissione allo stesso, la Scrivente Soprintendenza ritiene opportuno, così come emerso già in sede di

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola - Tel. 06/58434564
e-mail: r.tramutola@bapbeniculturali.it
SS-106-IONICA - SQUILLACE-SIMERI V-SS 280-PARERE

MODULARIG
S.A.C. - 157



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI

ED. IL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22
00153 ROMA
SERVIZIO IV - PAESAGGIO
SETTORE TUTELA

Oggetto: *Intervento: S.S. 106 "JONICA"- Lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350) - Simeri Crichi (km 191+500) - lotti 1-2-3-4-5; S.S. 280 "dei Due Mari" - Lavori di prolungamento della S.S. 280 fino al congiungimento con la S.S.106 a Catanzaro Lido - lotti 1-2-3-4;*
Richiedente: ANAS - Ente nazionale per le strade - Dir. Gen. Programm. Progett. Studi
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377. -PARERE

visita, che per le valutazioni di propria competenza (attesa la complessità e l'incidenza delle opere sul paesaggio), debba essere acquisita la seguente documentazione integrativa:

- *aggiornamento del quadro dei vincoli di natura paesaggistica (già menzionato in sede di esame di progetto preliminare) esistenti lungo il previsto tracciato delle due arterie stradali tenendo conto delle eventuali aree gravate da "usi civici", tutelate per effetto dell'articolo 146 lett. h) del D. L.vo 490/99, di cui relativamente ai comuni di Squillace, Borgia, Catanzaro e Simeri Crichi si allega elenco riassuntivo con indicate le località tutelate individuate per toponimo; si precisa che altri atti più specifici potranno essere reperiti presso il Commissario Regionale agli Usi Civici di Catanzaro; Si precisa ancora che nel quadro vincolistico presentato non risultano le aree tutelate per effetto del DM 21-12-1999 (G.U. n.61 del 14-03-2000) che ha sottoposto, tra l'altro, parte del Comune di Squillace a specifica tutela paesaggistica (ivi compresa la zona "madonna di Porto" nel cui pressi è prevista la realizzazione di uno svincolo;*
- *specifiche elaborazioni dalle quali si evincano tutti gli accorgimenti, ivi comprese eventuali modifiche e riduzioni di opere, relative agli svincoli da realizzare con particolare riferimento a quelli previsti per Squillace, per Borgia Girifalco, Per Germaneto (incrocio tra le due arterie) per Simeri Crichi; si precisa, al riguardo, che tale indirizzo era già stato fatto presente da questa Soprintendenza in occasione dell'esame dei progetti preliminari unitamente ad una particolare attenzione progettuale da porre per le numerose opere in viadotto;*
- *relativamente alla S.S. 280, preso atto in sede di sopralluogo del fatto che a partire dallo svincolo di Germaneto potrebbe essere portata avanti la soluzione che prevede un adeguamento della sede esistente, si richiedono le elaborazioni relative che tengano conto della necessità di incidere il meno possibile sul paesaggio;*
- *elaborazioni computerizzate di foto restituzione tridimensionale, con punti di presa da prospettive reali dominanti, relative a tutte le opere in viadotto e alle aree di svincolo con particolare riguardo alle opere di mitigazione necessarie che dovranno necessariamente passare anche attraverso un particolare studio architettonico delle "opere d'arte" mirato ad alleggerirne l'aspetto mediante particolari accortezze nella forma delle pile, dei parapetti e di quanto altro occorra;*
- *per i tratti interessati dalle coltivazioni ad uliveto si ritiene indispensabile acquisire un elaborato in cui dovranno essere riportati, per adesso almeno sommariamente, le aree e le piante interessate dai lavori unitamente ad un piano operativo di riassetto di detta piantumazione atteso che, per effetto di normativa vigente, le piante di ulivo non possono*

MODULARIO
S.A.C. - 467

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI

ED IL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22

00153 R O M A

SERVIZIO IV - PAESAGGIO

SETTORE TUTELA

MOD. 2

Oggetto: *Intervento: S.S. 106 "JONICA". Lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350) - Simeri Crichi (km 191+500) - lotti 1-2-3-4-5; S.S. 280 "dei Due Mari" - Lavori di prolungamento della S.S. 280 fino al congiungimento con la S.S.106 a Catanzaro Lido - lotti 1-2-3-4; Richiedente: ANAS - Ente nazionale per le strade - Dir. Gen. Programm. Progett. Studi*
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377. -PARERE

essere abbattute per cui eventuali ulivi espianati dovranno essere reinpiantati nella medesima area.

- *Si segnala, infine, di tenere presente che nell'attraversamento della valle del fiume Corace alcune mitigazioni potrebbero essere ottenute sfruttando la presenza, opportunamente integrata, di barriere frangivento già esistenti poste a protezione di frutteti per cui si chiede una valutazione al riguardo.*

Si resta in attesa di quanto richiesto precisando che ogni altra valutazione avverrà per il tramite della competente Direzione Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali."

Con nota prot. n. 1176 del 06/05/03, acquisita a questo prot. con n. ST/407/18181 del 21/05/03, l'ANAS S.p.A. ha trasmesso le integrazioni al progetto ed allo S.L.A. richieste sia da questo Ministero che dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota n.956/VIA/A.O.13.G del 30/01/03.

Successivamente, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per la Calabria, con nota prot. n. 7274/P del 05/11/03, acquisita a questo prot. con n. ST/407/37211 del 11/11/03, ha comunicato quanto segue:

"Facendo seguito alla propria precedente nota prot. N° 1135 del 14-02-2003, la Scrivente Soprintendenza, avendo ricevuto la documentazione integrativa richiesta, valutati propri atti d'ufficio in merito a istruzione di procedimenti precedenti e sulla scorta di incontri tenuti con tecnici dell'ANAS relativi ad aspetti legati alla realizzazione dei tronchi in argomento, deve per prima cosa far rilevare quanto segue:

- *la ricerca effettuata in merito alla situazione dei vincoli di natura paesaggistica di cui al D. L.vo 490/99 titolo II, porta praticamente ad escludere, secondo la documentazione integrativa presentata, possibili attraversamenti di zone tutelate per effetto della lettera h) dell'art 146 (aree gravate da "usi civici"), mentre di contro, si rileva la presenza di vincoli dovuti all'interessamento di ambiti fluviali (art. 146 lettera c), anche se non precisati negli ultimi elaborati integrativi, ed anche, nel comune di Squillace, di un'area tutelata per effetto dell'art. 144 del D. L.vo 490/99 titolo II;*
- *per entrambi i tronchi stradali, in passato erano stati formulati dei pareri in merito alla localizzazione sulla base di progetti preliminari; tali pareri avevano già posto dei problemi per le due arterie stradali ed in particolare: per la S.S. 106 era stata osservato che l'arretramento rispetto alla costa del tracciato rendeva necessaria la previsione progettuale di passaggi, pressoché continui, in viadotti ed in gallerie con impegno paesaggistico rilevante, ovviamente, per i tratti in viadotto, tanto da prospettare, a meno di soluzioni meno impattanti, anche un possibile ricorso ad*

MODULARIO
D.A.C. - 457

Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI

ED. IL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22

00153 ROMA

SERVIZIO IV - PAESAGGIO
SETTORE TUTELA

MOD. 2

Oggetto: *Intervento:* S.S. 106 "JONICA" - Lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350) - Simeri Crichi (km 191+500) - lotti 1-2-3-4-5;
S.S. 280 "dei Due Mari" - Lavori di prolungamento della S.S. 280 fino al congiungimento con la S.S.106 a Catanzaro Lido - lotti 1-2-3-4;
Richiedente: ANAS - Ente nazionale per le strade - Dir. Gen. Programm. Progett. Studi
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377. -PARERE

una valutazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre per la S.S. 280 era stato consigliato un passaggio più a monte rispetto a quanto previsto in progetto;

- la valutazione delle due opere stradali, tra di loro complementari, va ad interferire, nella valle del fiume Corace, con la valutazione di un'altra opera costituita dalla realizzazione del tratto Settingiano - Catanzaro Lido della linea ferroviaria Lamezia Terme-Catanzaro per la cui procedura VIA questo Ufficio ha svolto contestuale istruzione trasmettendo già parere con la nota prot. N° 6708 del 14-10-2003;

Per quanto sopra, relativamente alle progettazioni presentate, la Scrivente Soprintendenza ritiene, per quanto di propria competenza e fatto salvo diverso avviso, di poter esprimere i seguenti pareri:

STRADA STATALE 280

- valutato che rispetto al progetto preliminare, a suo tempo presentato ed esaminato, sono state portate da tre a due le corsie per senso di marcia;
- valutato che la lunghezza del tratto da realizzare è stata ridotta rispetto alla prima fase della procedura VIA essendone prevista la realizzazione fino allo svincolo di Germaneto;
- valutato che per un tratto la Statale correrà parallela ed adiacente alla prevista Ferrovia Settingiano Catanzaro e, quindi, con minore impegno di territorio;
- considerato, altresì, che il tratto di cui è stata progettata la realizzazione non presenta la necessità di dover realizzare imponenti opere d'arte;

si esprime parere favorevole alla sua realizzazione nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere presentata, prima del rilascio del definitivo nulla osta paesaggistico, una progettazione relativa all'area interclusa rimanente tra la prevista Statale e la Strada ferrata e ciò in accordo tra i due Enti, in cui dovranno essere previste aree verdi, piantumazioni ecc.;
- le aree di svincolo della S.S. 280 dovranno prevedere una progettazione riguardante le rotatorie e le aree intercluse dalle rampe nelle quali dovrà necessariamente provvedersi alla realizzazione ed al mantenimento di aree verdi, il tutto compatibilmente con i limiti posti dal traffico veicolare;
- in considerazione che parte della mitigazione paesaggistica potrebbe avvenire tramite realizzazione di barriere verdi, sul tipo delle barrire frangivento già esistenti sulla valle del Corace, tali opere di ingegneria naturalistica dovranno essere progettate prevedendo, qualora necessario, anche l'eventuale esproprio delle aree;
- le scarpate dei rilevati dovranno essere trattate in maniera tale da permettere un rapido attecchimento di vegetazione;
- dovrà essere segnalata, nella progettazione definitiva, la eventuale necessità di dover approntare piste di cantiere per le quali si raccomanda, fin d'ora, una realizzazione limitata, cercando di

MODULARIO
S.A.C. - 467

MOD. 2

*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI
Via di Salaria, 22
00153 ROMA
SERVIZIO IV - PAESAGGIO
SETTORE TUTELA

Oggetto: Intervento: S.S. 106 "JONICA" - Lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350) - Simeri Crichi (km 191+500) - lotti 1-2-3-4-5;
S.S. 280 "dei Due Mari" - Lavori di prolungamento della S.S. 280 fino al congiungimento con la S.S.106 a Catanzaro Lido - lotti 1-2-3-4;
Richiedente: ANAS - Ente nazionale per le strade - Dir. Gen. Programm. Progett. Studi
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377. -PARERE

sfruttare quanto esistente, si raccomanda, in ogni caso, il ripristino dello stato dei luoghi ad opere ultimate;

STRADA STATALE 106

Con riferimento alla prevista realizzazione di tale opera si devono fare, preliminarmente, delle osservazioni:

- partendo dal Comune di Simeri Crichi la progettata arteria stradale si sviluppa in direzione di Catanzaro (il progetto per lo sviluppo verso nord, per quanto a conoscenza di questo Ufficio, è ancora a livello di localizzazione) attraverso una serie di passaggi prevalentemente in viadotto ed in galleria collegando, attraverso una serie di svicoli, la viabilità già esistente;
- dopo l'attraversamento della zona urbanizzata di Catanzaro la S.S. 106 si interseca, attraverso un lungo tratto in galleria ed un tratto in viadotto, con la S.S. 280 e, attraversando il Corace prosegue nella direzione del previsto svincolo di Squillace;
- la realizzazione delle gallerie, al di là degli aspetti legati alle sistemazioni degli imbocchi e alla ubicazione del materiale di scavo, non pone particolari problemi dal punto di vista strettamente paesaggistico mentre, di contro, grande problema di impatto paesaggistico, pongono le realizzazioni di viadotti e delle aree di svincolo che, a differenza della S.S. 280 sono maggiormente presenti nella S.S.106;
- per tali opere sono state condotte, a seguito di specifica richiesta, delle elaborazioni e delle simulazioni per il perseguimento del migliore risultato possibile sotto il profilo paesaggistico;
- si fa rilevare che l'attraversamento della zona di Catanzaro, pur se in presenza di zone tutelate dal punto di vista paesaggistico per la presenza di fiumi, non pone eccessivi problemi in quanto trattasi di zone ove il grado di antropizzazione è ormai marcato e l'alterazione prodotta dalle ulteriori opere, con alcuni accorgimenti, si può ritenere compatibile con le esigenze di tutela del paesaggio;
- diversa valutazione deve essere, invece, fatta per le zone non antropizzate, soprattutto nel tratto a sud verso Squillace, dove già dai sopralluoghi effettuati congiuntamente alla Commissione VIA, si sono potuti apprezzare paesaggi di particolare bellezza (con alcune aree sottoposte a vincolo diretto) dove l'incidenza delle opere andrà valutata con particolare attenzione;

Per tutto quanto sopra riportato la Scrivente Soprintendenza ritiene di poter esprimere parere favorevole subordinato al recepimento, nel progetto da sottoporre a N.O. paesaggistico per il tratto che va dallo svincolo di Simeri Crichi allo svincolo di Germaneto, delle prescrizioni sotto indicate. Per la restante parte (Svincolo Germaneto-Squillace) esprime un assenso preliminare che sarà subordinato, per l'ottenimento del definitivo nulla osta paesaggistico, all'acquisizione di chiarimenti e al rispetto delle seguenti indicazioni che dovranno essere recepite nel passaggio alle successive fasi progettuali:

MODULARIO
S.A.C. - 457



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI
ED IL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22
00153 R O M A
SERVIZIO IV - PAESAGGIO
SETTORE TUTELA

Oggetto: *Intervento: S.S. 106 "JONICA"- Lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350) – Simeri Crichi (km 191+500) – lotti 1-2-3-4-5; S.S. 280 "dei Due Mari" – Lavori di prolungamento della S.S. 280 fino al congiungimento con la S.S.106 a Catanzaro Lido – lotti 1-2-3-4; Richiedente: ANAS – Ente nazionale per le strade – Dir. Gen. Programm. Progett. Studi*
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377. -PARERE

Per il tratto Simeri Crichi – svincolo Germaneto si comunica quanto segue :

- *per quanto attiene alla realizzazione dei viadotti la Scrivente ritiene che gli esecutivi progettuali debbano sviluppare un approfondimento mirato alla realizzazione di opere di particolare qualità architettonica la cui incidenza, pur se inevitabile, sia la minore possibile; ciò potrà essere perseguito: attraverso la ricerca del migliore rapporto tra la campata, l'altezza del viadotto e della travatura orizzontale, l'adozione di particolari forme (come già prospettato) per le pile e per le e travi e gli elementi soprastanti (profili a chiglia, barriere e parapetti ad andamento non lineare ma raccordati con i profili sottostanti); si ritiene altresì che debbano essere particolarmente curati i punti di partenza dei viadotti con opere di protezione che prevedano anche uso di materiali naturali anche in caso di posa su fiume (gabbioni in pietra) e opere di mitigazione con messa a dimora di piante e creazione di spazi a verde;*
- *Stesso tipo di accorgimento dovrà essere realizzato per l'imbocco delle gallerie (con tipologia a "bocca di flauto") dove dovranno essere previste opere di ingegneria naturalistica per la sistemazione delle scarpate e dei pendii;*
- *L'approfondimento progettuale non dovrà riguardare soltanto la strada come solo sviluppo carrabile e le opere strettamente collegate ma, anche aree limitrofe per le quali, in un'ottica di assetto naturalistico del territorio, dovranno essere realizzate aree a verde anche con previsioni di ulteriori acquisizioni tramite esproprio; ciò vale in particolar modo per le aree di svincolo e in caso di impegno particolare di territorio dove dovranno essere realizzate e mantenute aree a verde;*
- *Considerato che rispetto a quanto illustrato al momento del sopralluogo effettuato si ha una ulteriore individuazione di zone di deposito di materiali provenienti da scavi si prescrive che per tutte dette aree venga elaborata un'apposita progettazione esecutiva che evidenzi nel contesto paesaggistico, anche con uso di foto- simulazioni, la situazione ante e post opera;*

Per il tratto Svincolo Germaneto - Galleria Piscopio – svincolo si Squillace si comunica quanto segue:

- *Per il tratto in questione - oltre alle considerazioni e prescrizioni già riportate per il tratto precedente Simeri Crichi – Svincolo Germaneto - si evidenzia, rispetto alla prima fase del procedimento VIA, che mentre in precedenza era stata indicata una prosecuzione in galleria verso il territorio del comune di Staletti, nell'aggiornamento presentato si evince una soluzione diversa con un raccordo alla viabilità esistente; Per i motivi sopra esposti si sospende ogni decisione definitiva in merito allo svincolo di Squillace. Ogni decisione in merito a tale opera presuppone, infatti, la conoscenza della prosecuzione del tracciato verso sud (tracciato che interesserà zone di*

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola - Tel. 06/58434564
SS-106-IONICA - SQUILLACE-SIMERI V-SS 280-PARERE

MODULARIO
B.A.C. - 487

Ministero

per le Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI

Via di PAESAGGIO
Via di San Michele, 22

00153 ROMA

SERVIZIO IV - PAESAGGIO

SETTORE TUTELA

MOD. 2

Oggetto: Intervento: S.S. 106 "JONICA"- Lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350) - Simeri Crichi (km 191+500) - lotti 1-2-3-4-5;
S.S. 280 "dei Due Mari" - Lavori di prolungamento della S.S. 280 fino al congiungimento con la S.S.106 a Catanzaro Lido - lotti 1-2-3-4;
Richiedente: ANAS - Ente nazionale per le strade - Dir. Gen. Programm. Progett. Studi
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377. -PARERE

significativo pregio paesaggistico, sottoposte a specifici DD.MM. di tutela ex lege 1497/39 oggi ricompresi nel Decreto Legislativo 490/99 titolo II;

- per le restanti opere che vanno dallo svincolo di Germaneto alla galleria precedente al vincolo Squillace (Galleria Piscopio) non si rilevano particolari problemi per i tratti in galleria mentre destano particolare preoccupazione i tratti in viadotto e la prevista realizzazione dello svincolo di Borgia (peraltro ridotto come dimensione nella integrazione presentata) che vanno ad interessare aree di pregio paesaggistico per cui prima dell'approvazione definitiva, sotto il profilo prettamente paesaggistico delle opere da eseguire dovranno essere sviluppate progettazioni più dettagliate che tengano conto delle indicazioni già riportate per il tratto Simeri Crichi - Svincolo Germaneto di cui si è parlato in precedenza. (...)"

La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, con nota prot. n. 1692 del 23/01/2003, acquisita a questo protocollo con n. ST/407/3331 del 28/01/03, ha comunicato quanto segue:

"(...) Le aree in cui sono previsti i lavori in oggetto potrebbero essere interessate da presenze archeologiche. La presenza della colonia di Scolacium e degli insediamenti ad essa afferenti ha infatti popolato il territorio intorno a questa colonia per un vasto orizzonte nel quale va sottolineato l'importante ruolo del fiume Corace nel quale potrebbe identificarsi il porto canale della colonia.

Quanto appena detto è stato confermato da surveys delle aree dove è stato possibile localizzare impianti agrari, ville rustiche ed altri piccoli agglomerati che coprono un vasto arco cronologico compreso tra l'età greca, quella brettia, romana e tardo antica, oltre a presenze che sconfinano dall'alto medioevo all'età moderna.

L'opera da realizzare si inserisce tra i lavori che, provocando grandi trasformazioni del territorio e movimenti di terra, può intaccare qualsiasi presenza antica conservata nel sottosuolo. In definitiva le aree possono essere soggette a rischio archeologico, ma di esso allo stato non è possibile valutare l'entità.

Sarà necessario pertanto, anche al fine di non provocare intralci e rallentamenti, che non poco potrebbero nuocere alla buona riuscita del progetto, emettere le prescrizioni che si elencano e che potranno far valutare in modo preventivo il rischio archeologico incombente.

1. Tutta l'area del progetto dovrà essere oggetto di accurate ricognizioni archeologiche che dovranno essere eseguite da specialisti archeologici, i quali provvederanno a redigere una carta georeferenziata del rischio archeologico;
2. Ove vengano individuate zone archeologiche, le stesse potranno essere oggetto di prospezioni geofisiche e, una volta che esse siano ben delimitate, si dovrà eseguire lo scavo archeologico stratigrafico completo;

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola - Tel. 06/58434564
SS-106-IONICA - SQUILLACE-SIMERI V-SS 280-PARERE

MODULARIO
B.A.C. - 457

*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI
ED IL PAESAGGIO,
Via di San Michele, 22
00153 R.O.M.A.
SERVIZIO IV - PAESAGGIO
SETTORE TUTELA

MOD. 2

Oggetto: *Intervento: S.S. 106 "JONICA"- Lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350) - Simeri Crichi (km 191+500) - lotti 1-2-3-4-5; S.S. 280 "dei Due Mari" - Lavori di prolungamento della S.S. 280 fino al congiungimento con la S.S.106 a Catanzaro Lido - lotti 1-2-3-4;*
Richiedente: ANAS - Ente nazionale per le strade - Dir. Gen. Programm. Progett. Studi
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377. -PARERE

3. *le emergenze dovranno essere adeguatamente conservate e tutelate e tanto potrà comportare la necessità di studio di adeguate varianti.*

Tanto premesso si ritiene necessario comunicare che, all'attualità, tali importanti lavori non sono previsti nel programma ordinario del prossimo triennio, fatto per il quale la Soprintendenza non dispone delle risorse economiche necessarie alle verifiche ed agli scavi inseriti nelle prescrizioni sopra riportate. Questo Ufficio, per evitare ogni possibile intralcio, resta a disposizione per l'adozione delle soluzioni sopra indicate che faciliteranno, senza aggravii, l'emissione del definitivo parere sul progetto argomento della presente."

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, ed in conformità di quanto comunicato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per la Calabria e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla predetta richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale nella più scrupolosa osservanza delle seguenti prescrizioni da ottemperare preliminarmente e nel corso della progettazione esecutiva :

- che, tutta l'area interessata dagli interventi venga sottoposta ad accurate ricognizioni archeologiche da parte di specialisti archeologici, i quali provvederanno a redigere una carta georeferenziata del rischio archeologico;
- che, ove vengano individuate zone archeologiche, le stesse siano oggetto di prospezioni geofisiche e, una volta che esse siano ben delimitate, venga eseguito lo scavo archeologico stratigrafico completo;
- che le eventuali emergenze vengano adeguatamente conservate e tutelate anche mediante lo studio di adeguate varianti progettuali.

per il tratto della S.S. 280 :

- che vengano elaborati specifici progetti di ripristino ambientale e sistemazione paesaggistica sia dell' area interclusa tra la prevista Statale e la Strada ferrata (in accordo tra i due Enti rispettivamente competenti), sia delle aree ricomprese dalle rotatorie ed intercluse dalle rampe di svincolo;
- che si assicuri una maggiore estensione degli interventi di mitigazione paesaggistica tramite la realizzazione di barriere verdi del tipo di quelle frangivento già esistenti sulla

MODULARIO
E.A.C. - 467



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI
ED IL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22
00153 ROMA
SERVIZIO IV - PAESAGGIO
SETTORE TUTELA

Oggetto: *Intervento:* S.S. 106 "JONICA"- Lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350) – Simeri Crichi (km 191+500) – lotti 1-2-3-4-5;
S.S. 280 "dei Due Mari" – Lavori di prolungamento della S.S. 280 fino al congiungimento con la S.S.106 a Catanzaro Lido – lotti 1-2-3-4;
Richiedente: ANAS – Ente nazionale per le strade – Dir. Gen. Programm. Progett. Studi
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377. -PARERE

valle del Corace, anche mediante l'eventuale acquisizione di ulteriori porzioni di aree al di là di quelle strettamente necessarie per la realizzazione della sezione stradale;

- che le scarpate dei rilevati vengano trattate in maniera tale da assicurare un rapido attecchimento della vegetazione ;
- che la realizzazione delle piste di cantiere sia limitata il più possibile cercando di sfruttare al massimo tracciati locali esistenti, e che in ogni caso, ad opere ultimate, si provveda al ripristino dello stato dei luoghi mediante ricostruzione del profilo originario del sito e ripristino della vegetazione preesistente;

Per l'intero tratto della S.S. 106 Squillace- Simeri Crichi :

- che, per quanto riguarda i viadotti, in fase di progettazione esecutiva, si effettuino opportuni approfondimenti che, attraverso la ricerca del migliore rapporto tra la campata, l'altezza del viadotto e della travatura orizzontale, l'adozione di particolari forme (come già prospettato) per le pile e per le travi e gli elementi soprastanti (profili a chiglia, barriere e parapetti opportunamente raccordati con i profili sottostanti), possano garantire la realizzazione di opere di particolare qualità architettonica al fine di assicurarne i livelli minimi di compatibilità paesaggistica;
- che vengano effettuati approfondimenti progettuali per la definizione di adeguati interventi di ripristino ambientale e sistemazione paesaggistica in prossimità dei punti di partenza dei viadotti, dell'imbocco delle gallerie e per la sistemazione delle scarpate e dei pendii, mediante l'uso di adeguati sistemi misti e tecniche di ingegneria naturalistica (gabbionate opportunamente predisposte nella parte superiore delle sponde per il rinverdimento, scogliere e gettate di pietrame rinverdate con talee, materassi di pietrame, etc.);
- che tale approfondimento progettuale sia esteso, oltre che alla infrastruttura, intesa come sviluppo della sezione carrabile ed opere ad essa strettamente connesse, anche alle aree limitrofe per le quali dovranno essere realizzate aree a verde anche mediante l'eventuale acquisizione di ulteriori aree, in un'ottica di riassetto naturalistico e paesaggistico complessivo del territorio;
- che, per ciascuna delle arce di deposito individuate, vengano elaborati specifici progetti esecutivi di ripristino ambientale e sistemazione paesaggistica che documentino, anche con l'uso di foto-simulazioni, la situazione *ante e post* opera nei rispettivi contesti di paesaggio;

MODULARIO
B.A.C. - 457



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI

ED. IL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22
00153 ROMA
SERVIZIO IV - PAESAGGIO
SETTORE TUTELA

Oggetto: *Intervento:* S.S. 106 "JONICA"- Lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Squillace (km 178+350) - Simeri Crichi (km 191+500) - lotti 1-2-3-4-5;
S.S. 280 "dei Due Mari" - Lavori di prolungamento della S.S. 280 fino al congiungimento con la S.S.106 a Catanzaro Lido - lotti 1-2-3-4;
Richiedente: ANAS - Ente nazionale per le strade - Dir. Gen. Programm. Progett. Studi
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377. -PARERE

In particolare, per il tratto dallo svincolo di Germaneto allo svincolo di Squillace :

- che, dato il particolare pregio paesaggistico dell'ambito territoriale, per lo "svincolo di Borgia" di raccordo tra il Viadotto "Don Antonio" e la S.P. 384 "Di Girifalco" (già ridotto nella integrazione presentata), si sviluppino ulteriori ottimizzazioni progettuali di dettaglio tenendo conto delle indicazioni su riportate per l'intero tracciato;
- che, per quanto riguarda l'innesto dell'inizio del tratto 4° verso sud che precede la Galleria "Piscopio I", in considerazione delle modifiche di tracciato e di sezione stradale apportate nella soluzione progettuale rappresentata nella documentazione integrativa prodotta, venga studiata una diversa soluzione di raccordo della S.S. 106 con la S.P. "Madonna del Ponte" che, evitando la realizzazione del "viadotto Alessi", possa individuare un'alternativa di innesto dello "Svincolo di Squillace" più compatibile con l'assetto geomorfologico dei luoghi.

Il DIRETTORE GENERALE
(Arch. Roberto CECCHI)

Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio
Via di San Michele, 22 - 00153 R O M A

SERVIO IV° - PAESAGGIO

SETTORE TUTELA

FAX

Comune/i:

Data: 27-11-03

Oggetto:

Numero di pagine, inclusa la copertina: 11

A: MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
SERV. V.I.A

Telefono:

Fax: 06/57225906

DA: Arch. R. R. Tramutola

Telefono diretto: 06 58434564

Centralino: 06 58434400

Fax: 06 58434416

Note:

Bert
Seg. Dir. II (Rid)

